

Approvazione del bilancio 2012

Nella giornata del 7 maggio 2013 si è tenuta l'assemblea dei delegati del Fondo con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012 e la presa d'atto delle modifiche statutarie intervenute in corso d'anno.

L'assemblea ha rappresentato un momento importante nella vita del Fondo non solo per il compito istituzionale cui era chiamata, ma soprattutto perché è stata la prima assemblea nella quale, ai sensi della nuova normativa statutaria approvata nel 2011, la partecipazione dei delegati era espressione paritetica delle due rappresentanze delle fonti istitutive con la presenza sia degli eletti da parte degli iscritti sia dei delegati nominati dalla Banca.

Nel corso della riunione il Presidente, il Vice Presidente ed il Direttore del Fondo hanno ampiamente illustrato ai presenti l'andamento finanziario ed amministrativo registrati durante il 2012, sottolineando la soddisfazione per i risultati reddituali ottenuti e per l'implementazione e miglioramento dei servizi offerti agli iscritti.

In particolare si sono evidenziati gli incrementi del patrimonio (cresciuto del 16% a 1,6 Mld di euro) e la crescita di adesioni (+5,2% con 26.286 iscritti), in larga parte dovuta all'assorbimento di posizioni e aderenti provenienti dal Fondo ex IMI, ma anche dalla positiva risposta alla possibilità di iscriversi al fondo anche i familiari "a carico" (576 adesioni) e dall'aumento di colleghi che pur potendo riscattare la posizione per pensionamento od esodo, hanno scelto di mantenere in tutto od in parte la propria posizione presso il Fondo (1.493 aderenti).

I rendimenti ottenuti dai vari comparti risultano tutti positivi con un sostanziale allineamento ai benchmark di riferimento: nelle relazioni è stato rimarcato come il disallineamenti rispetto agli indici di confronto sia stato determinato sostanzialmente dalla componente "immobiliare" del portafoglio che sconta un benchmark (6%) ormai non più adeguato alla realtà del mercato.

Va peraltro rimarcato come la componente finanziaria, grazie alla gestione tattica operata dal consulente, ha prodotto un'over performance che ha fruttato al Fondo un extra rendimento di circa 15 mln di Euro.

| Rendimenti vs BMK (2012) | Difensivo | Prudenziale | Equilibrato | Aggressivo | Etico | Monetario | Garantito |
|--------------------------------|-----------|-------------|-------------|------------|-------|-----------|-----------|
| Rendimento | 5,32% | 6,16% | 7,88% | 9,54% | 9,40% | 1,72% | 2,94%(*) |
| Benchmark | 6,76% | 7,19% | 8,26% | 8,76% | 8,74% | 2,77% | |

(*) rendimento annuo dato dalla media del I semestre (gestione UNIPOL 1,2%) e del II semestre (gestione FIDEURAM Vita 3,4%)

Ampia ed esaustiva illustrazione è stata fatta del nuovo comparto “garantito”, con la gestione affidata dal 1° luglio 2012 a Fideuram Vita attraverso la gestione separata PRE.VI, con particolare focus sui costi complessivi di gestione e sui risultati ottenuti (circa 4% su base annua con un rendimento garantito del 2,5% consolidato annualmente).

Infine sono stati richiamati gli interventi amministrativi ed operativi realizzati nell’esercizio e quelli in cantiere per il 2013, con particolare rilievo per:

- l’assegnazione dell’incarico di Banca Depositaria italiana a BNP Paribas e la conferma di banca depositaria della SICAV Lussemburghese a CACEIS: la scelta è stata effettuata con una gara pubblica e consentirà di realizzare, nel complesso, un risparmio di circa 270.000 euro sui costi annui;
- la definizione del Documento sulla Politica di Investimento (DPI) con cui si sono regolati i processi autorizzativi e di controllo relativi alla gestione finanziaria, con l’identificazione di una specifica Funzione Finanza;
- revisione dell’Asset Allocation strategica del Fondo con chiusura del comparto “Monetario”, revisione della politica di investimento del comparto “Etico” orientandola su investimenti c.d. Social Responsible Investment (RSI) e ridefinizione del benchmark relativo agli investimenti “immobiliari”.

Dopo un breve dibattito con un unico intervento da parte dei delegati, il bilancio 2012 è stato approvato all’unanimità; parimenti l’Assemblea a “preso atto” unanimemente delle modifiche statutarie che allineavano le previsioni di mantenimento della posizione dei colleghi esodati, con quelle già in essere per gli iscritti pensionati.

Torino, 8 maggio 2013

*I rappresentanti FISAC/CGIL
Fondo Pensioni Sanpaolo IMI*